

7^a Commissione del Senato
Prospettive di Riforma del Calcio Italiano
Audizione 18/07/2024

Ludovica Mantovani

Presidente Divisione Calcio Femminile, FIGC (2 settembre 2019 - 30 giugno 2023)

Coordinatrice Commissione per lo Sviluppo del Calcio Professionistico Femminile (dal 9 novembre 2020)

INTRO

Per supportare il movimento femminile, a partire dall'8 settembre 2018, in linea con molti paesi europei, la FIGC ha costituito **la Divisione Calcio Femminile**, una componente formata dalle squadre che militavano nei campionati di Serie A e B femminile, sotto il diretto controllo della Federazione, e responsabile dell'organizzazione delle competizioni di Serie A, Serie B, Campionato Primavera, Coppa Italia e Supercoppa.

Il 2 settembre 2019 si è svolta l'assemblea elettiva relativa nella quale il Consiglio Direttivo ha eletto per la prima volta il proprio Presidente. Ho ricoperto con grande senso di responsabilità e massima trasparenza questa carica fino al 30 giugno 2023, grazie alla rielezione in data 19 aprile 2021.

Nella seduta del 9 novembre 2020 il Consiglio Federale ha ritenuto opportuno costituire una commissione con il compito di supportare la Federazione nella fase di progettualità e in ogni attività finalizzata all'utilizzo delle risorse. In questa sede sono stata nominata Coordinatrice della **Commissione per lo Sviluppo del Calcio Professionistico Femminile**. Oggi, nonostante compaia ancora sul sito della Federazione, questa commissione è da considerarsi "fantasma", essendo che non viene convocata da oltre un anno.

Ho avuto un rapporto diretto con tutti i **26 Club di Serie A e Serie B**, non solo per l'ordinaria gestione dei campionati, ma per temi di estrema delicatezza come l'entrata in vigore delle licenze nazionali (ammissioni campionati), i regolamenti interni inerenti la ripartizione dei contributi nonché la sottoscrizione del primo accordo collettivo. Mi sono rapportata con i vertici UEFA e FIFA in occasione delle competizioni internazionali partecipando a convegni istituzionali e curato il [piano di responsabilità sociale della Divisione](#), con focus sulla diversità, sull'inclusione e l'empowerment.

IL NOSTRO DOMANI, ORA! LA STRATEGIA del CALCIO FEMMILINE FIGC 2021-2025

La FIGC è una delle cinque Federazioni ad aver aderito [al primo progetto di strategia di sviluppo del calcio femminile](#) organizzato dall'UEFA, pubblicato il 16 febbraio 2021 al fine di promuovere il movimento. Le linee guida sono state stilate con l'aiuto di consulenti esperti in questo settore, e hanno coinvolto tutti gli stakeholder per definire obiettivi precisi - implementati da piani d'attivazione interni condivisi.

Mission

Aprire il mondo del calcio alle bambine e alle ragazze su tutto il nostro territorio, rompendo ogni barriera culturale.

Vision

Rendere ogni bambina e ragazza libera nella scelta di giocare a calcio.

LA CRESCITA della BASE

SGS

Le Licenze Nazionali rivolte ai Club di Serie A e Serie B Femminile hanno, ad oggi, dei parametri più stringenti per la partecipazione alle competizioni sportive rispetto a quelli previsti nelle Licenze UEFA, (organismo che deve andare incontro alle peculiarità di ben 55 paesi.) l'Italia intende costruire una filiera sempre più solida.

+133% di tesserate Under 15 (feb.2015/feb.2023)

La percentuale di crescita delle giovani tesserate Under 15 è sicuramente frutto del progetto federale di rilancio e sviluppo del calcio femminile introdotto nel 2015, finalizzato a produrre un miglioramento degli standard in termini quantitativi e qualitativi, grazie anche al coinvolgimento dei club professionistici maschili nell'attività femminile con due pilastri d'azione:

1. L'obbligo di istituire un settore giovanile femminile per tutti i 100 club professionistici maschili *
2. La possibilità di a) acquisire titoli sportivi nazionali del calcio femminile; b) acquisire partecipazioni in società di calcio femminile nazionale; c) concedere, mediante accordi di licenza, alle società di calcio femminile nazionale l'utilizzo della loro denominazione, del loro marchio e dei loro segni distintivi **

*** MANUALE LICENZE NAZIONALI MASCHILI - STAGIONE SPORTIVA 2024/25**

Riassuntivo dei parametri modificati a dicembre 2023 ([ALLCU N°140A](#) - TITOLO III punti e) e f),

- Non viene più imposto il tesseramento di un numero minimo di **giovani calciatrici tra i 5-12 anni** a fronte dell'impegno di far militare una squadra in categoria Esordienti (7 contro 7) ed una squadra in categoria Pulcini o Primi Calci (5 contro 5).
- Unicamente le **ammende** relative agli inadempimenti relativi ai settori giovanili femminili sono state ridotte, rendendole irrisorie, anche per l'introduzione dell'istituto giuridico del patteggiamento in sede di contenzioso.
- **Partecipazione ai campionati Under 15 e Under 17:** Le squadre femminili possono svolgere l'attività mista, dove le categorie maschili di riferimento sono individuate rispettivamente nella categoria Under 13 e nella categoria Under 14.

Fiduciosi che chi abbia sviluppato all'interno della propria società un bacino di mini calciatrici continui un percorso virtuoso, non possiamo non valutare l'impatto sulle collaborazioni in essere e future su tutto il territorio. **Durante la stagione 2022/23, gli accordi di collaborazione con società dilettantistiche femminili sui 100 Club professionistici erano 43, di cui 37 in Lega Pro.**

Tabella comparativa importi ammende Licenze Nazionali Maschili

FINO ALLA STAGIONE 2023/24	GIOVANI TESSERATE (5-12 anni)	AMMENDE PER OGNI INADEMPIMENTO TITOLO III	DALLA STAGIONE 2024/25	AMMENDE PER OGNI INADEMPIMENTO TITOLO III e) e f)
SERIE A (20 Club)	min. n°40	non inferiore a 40.000€	SERIE A (20 Club)	non inferiore a 20.000€
SERIE B (20 Club)	min. n°30	non inferiore a 40.000€	SERIE B (20 Club)	non inferiore a 10.000€
SERIE C (60 Club)	min. n°20	non inferiore a 20.000€	SERIE C (60 Club)	non inferiore a 5.000€

**** CU N°269A del 27/06/2024** "valutato opportuno, alla luce dei risultati ottenuti, riproporre l'iniziativa in termini rimodulati, nell'ambito delle categorie del calcio femminile nazionale di Serie B e Serie C, al fine sempre di consentire un maggiore rafforzamento di detta area, con l'intervento di strutture societarie professionistiche del settore maschile".

FORMAT & COMPETIZIONI d'ELITE

La scelta di prendere in considerazione "un sistema chiuso", sulle linee guida della **WE-League giapponese**, avrebbe dovuto essere probabilmente discusso durante la stesura della Strategia del Calcio Femminile.

L'input ricevuto, invece, è stato quello di **sviluppare un sistema legato ai principi del merito sportivo basato, dunque, su promozioni e retrocessioni**. Il 09/06/2021 il Consiglio Federale, su proposta dalla Divisione Calcio Femminile, ha approvato la riforma dei campionati con la Serie A ridotta a 10 squadre – e, di conseguenza, la Serie B che è passata da 14 a 16 squadre - **dalla stagione 2022/23**. Questa scelta è giustificata dalla volontà di far crescere il livello di gioco, aumentando la qualità della massima competizione, e **favorire il passaggio al professionismo**. L'obiettivo è sempre stato quello di tornare a 12 squadre, nella massima Serie, nell'arco di tre-quattro stagioni sportive.

Stagione Sportiva 2024/25

Serie A - 10 Club

1° fase Girone all'Italiana

2° fase Le prime 5 classificate accedono alla "poule scudetto", le restanti 5 partecipano alla "poule salvezza"

*Dalla stagione 2025/26 il **format tornerà a 12 squadre**, girone unico all'italiana [CU N°262/A](#)

Serie B - 16 Club

Girone unico all'Italiana

*Dalla stagione 2025/26 il **format tornerà a 14 squadre**, girone unico all'italiana

Supercoppa

A contendersi il trofeo sono la vincitrice dello Scudetto e la vincitrice della Coppa Italia in una gara secca.

*Il **format Final4** potrebbe essere riproposto in futuro, visto il successo nelle edizioni 2021 e 2022, formula innovativa che stata è anche adottata dalla Serie A Maschile dall'edizione 2023

Coppa Italia - 26 Club

10 di Serie A e 16 di Serie B ordinate secondo una graduatoria di merito

Turno preliminare - Sedicesimi di finale - Ottavi di finale (gare secche)

Quarti di finale e Semifinali (andata e ritorno)

Finale: le 2 finaliste si contendono il titolo in una gara unica su campo neutro

Campionato Primavera 1 - 12 Club

Girone unico all'italiana dove le prime quattro classificate accedono alla fase finale e le ultime due retrocedono

Fase Finale: Format Final4 (2 semifinali gara secca, finale gara secca)

Campionato Primavera 2 - 14 Club

Due gironi da sette squadre: in palio due posti per il Campionato Primavera 1

BENCHMARK EUROPEO

Tabella comparativa Format Campionati

Format Campionato 2023/24	Nazione	UEFA R. 23/24	Numero squadre	PG	Punti 1° cl	Punti u cl.
Liga F - A/R	Spagna	3	16	30	88	9
D1 - A/R	Francia	1	12	22	61	13
Frauen-Bundesliga - A/R	Germania	2	12	22	60	4
Women's Super League - A/R	Inghilterra	4	12	22	55	6
Portogallo - A/R	Portogallo	5	12	22	56	10
Damallsvenskan - A/R	Svezia	7	12	22	59	16
Eredivisie - A/R	Olanda	9	12	22	56	11
Toppserien - A/R/A	Norvegia	11	10	29	59	16
Serie A - 1° fase / poule scudetto - poule salvezza	Italia	6	10	26	NA	NA
I.Liga - 1° fase / poule scudetto - poule salvezza	Cechia	8	8	20	NA	NA
Kvindelig - 1° fase / le prime 6 accedono alla 2° fase	Danimarca	10	8	24	NA	NA

Case History: La **Women's Super League** ha mantenuto un **sistema chiuso** per diversi anni (partendo da 8 squadre senza retrocessioni) in previsione del passaggio a campionato professionistico **dalla stagione 2018/19**.

Dalla stagione 2019/20 la WSL ha consolidato il format a 12 squadre, girone unico all'italiana con 1 sola retrocessione.

L'INTRODUZIONE del PROFESSIONISMO

La **Commissione per lo Sviluppo del Calcio Professionistico Femminile** si è subito soffermata sull'individuazione dei beneficiari dei fondi messi a disposizione delle società. In particolare, considerata la ratio dell'iniziale **emendamento Nannicini**, introdotto proprio per supportare il passaggio al professionismo, la Commissione ha ritenuto che i beneficiari naturali di questi fondi fossero le società di Serie A femminile. Tuttavia, la Commissione ha ritenuto opportuno prevedere **una mutualità in favore delle società di Serie B** ed il mantenimento della stessa è stato anche confermato per il secondo anno di stanziamento.

Sono rimasta decisamente stupita dalle parole di chi è già stato ascoltato in questo pregiatissimo consesso, quando è stato affermato che, tra i vari fattori che hanno messo a rischio la sostenibilità dell'intero sistema calcio, fosse inclusa **"l'estensione dell'area del professionismo"** atteso che questa estensione può riguardare solo la Serie A femminile.

Il primo accordo collettivo datato 01/07/2022 è frutto di un lungo lavoro di confronto partito dal tavolo tecnico per l'adeguamento delle norme federali, coordinato dal Vice Presidente Vicario FIGC nonché Presidente AIC, e proseguito con la costituzione di diversi tavoli di lavoro che hanno visto il coinvolgimento di referenti in rappresentanza delle società di Serie A.

Le analisi sull'impatto economico che avrebbe comportato il passaggio al professionismo, avevano palesato un aumento dei costi di gestione societari più che raddoppiato, che avrebbe potuto raggiungere picchi d'aumento del **"60% se non 80%"**. Oltre a far fronte alla retribuzione di stipendi per lavoro subordinato, tutte le società di Serie A hanno dovuto procedere alla trasformazione in società di capitali, versare una più cospicua fideiussione, garantire un impianto sportivo con parametri definiti partendo da una capienza minima di 500 posti.

Un **obiettivo** chiaro che i Club aspiravano era **l'allineamento dei compensi delle calciatrici con le tabelle dei minimi federali della Lega Pro**, con l'esigenza però di applicare il professionismo in modo graduale per riuscire da un a parte a mantenere (o incrementare) il numero di tesserate, dall'altra, di tutelare gli investimenti fino ad oggi posti in essere dalle singole società con riferimento alla formazione delle giovani calciatrici. In queste sedi si sono condivise proiezioni e preoccupazioni, in particolare evidenzio quella sulla incertezza della tempistica con cui si sarebbero potuti stipulare contratti di apprendistato sportivo, e l'impossibilità per le società professionistiche maschili, il cui fatturato avesse superato i 5 milioni di euro nella stagione sportiva precedente, di poter usufruire di **agevolazioni tributarie per i contratti lavorativi**, nonostante siano oggi il traino di tutto il movimento.

L'**addendum** all'accordo collettivo relativo ai **rapporti economici con le calciatrici apprendiste tesserate** è stato firmato il 17/05/2024 - le tabelle relative agli importi economici stagione 23/24 e 24/25 sono state pubblicate tramite [CU N°3/DAF](#)- 21 maggio 2024.

EVENTI INTERNAZIONALI STUMENTO DI MARKETING TERRITORIALE

Dopo il successo della **finale di UEFA Women's Champions League** a Torino, Juventus Stadium **maggio 2022**, l'obiettivo di ospitare un altro grande evento internazionale per favorire la conoscenza del calcio femminile e stimolare la partecipazione era una priorità in base a quanto evidenziato nelle linee guida.

Le procedure di candidatura per scegliere la sede **UEFA Women's Euro 2025** sono state depositate tra luglio 2021 e ottobre 2022. Le federazioni di Francia, Polonia e Svizzera hanno inviato i rispettivi dossier, oltre alla candidatura congiunta di Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia. **L'invito ricevuto della Federazione Svizzera di presentare una candidatura congiunta** - che si è poi aggiudicata come unico host il grande evento dell'anno prossimo - è stato declinato dalla governance FIGC già proiettata su Euro 2028 - Euro 2032.

La **Women's FIFA World Cup 2027** si terrà invece in Brasile. Una candidatura dell'Italia era stata suggerita il 25 giugno 2020 dal Presidente dell'ECA all'interno del Consiglio Federale, ma le uniche Federazioni che hanno aderito al bando sono Belgio, Germania e Olanda e Messico-Stati Uniti.

Grazie al percorso virtuoso di Juventus FC e AS Roma nelle ultime cinque stagioni, l'Italia facendo parte delle federazioni che occupano le prime sei posizioni nel ranking UEFA, da questa stagione 2024/25 avrà ben tre squadre femminili iscritte nelle **UEFA Women's Champions League** (AS Roma, Juventus FC e ACF Fiorentina).

In data 22/03/2023 la partita dei quarti di finale di UWCL **Roma-Barcellona con 39.454 spettatori segna il record di presenze** nella storia del calcio femminile italiano.

LEGACY dei GRANDI EVENTI sui CAMPIONATI NAZIONALI

L'**Arsenal FC** per il lancio campagna abbonamenti 2024/25 ha annunciato di voler aprire l'**Emirates Stadium per un minimo di 8 partite** di campionato. La scelta nell'ospitare sempre più partite nella top venue è sicuramente stata premiata dalla fidelizzazione dei tifosi.

60,160 spettatori (record in WSL) hanno assistito il 17 febbraio 2024 alla vittoria di 3-0 sul Manchester United. La graduale apertura dell'Emirates Stadium ha portato gli introiti più alti come **MatchDay Revenue 2022/23: 3,1 milioni di sterline**, pari a 58% dei ricavi complessivi. **

Il **Meadow Park**, "casa" dell'Arsenal Women ha una capienza di **4500 spettatori**.

Case History FC Arsenal Women – Emirates Stadium

ARSENAL WOMEN	Classifica WSL	Media Spettatori campionato WSL*	WSL	UWCL	CUP	A	TOTALE
2017/18	3	586					
WOMEN'S SUPER LEAGUE		Campionato Professionistico					
2018/19	1	2010					
2019/20	3	2209		1		1	2
2020/21		Stadi chiusi					
2021/22	2	3486	2	1	1	1	5
LEGACY ENGLAND UEFA EURO 2022		Vittoria delle Lionesses					
2022/23	3	19.245	3	4			7
2023/24	3	29.999	6	3			9
Aperture Emirates Stadium dal 2019/20							23

WSL (Women's Super League) - UWCL (UEFA Women's Champions League) CUP (FA Cup). A (Emirates Cup/Partite Amichevoli).

*Source Fbref.com

**Deloitte Football Money League 2024

la NAZIONALE CLUB ITALIA

Rappresentare l'Italia alla **finale di Euro 2022** a Wembley, mi ha fatto toccare con mano la grande attenzione verso il mondo femminile. Una vera festa dello sport che sottolinea le potenzialità della nostra realtà, per alcuni inimmaginabile, allo stesso tempo molto tangibile se volgiamo lo sguardo verso il panorama europeo.

87.192 i tifosi presenti allo stadio di Wembley, dato record nella storia dei Campionati Europei di Calcio **sia a livello maschile che femminile**.

LA FAN BASE MONDIALE

Le donne rappresentano il 37% di tutti i tifosi di calcio a livello mondiale. Un terzo dei tifosi di calcio femminile (47 milioni) non seguiva il calcio maschile prima di appassionarsi a quello femminile; il 47% dei tifosi è di sesso femminile e il 30% sono nella fascia 18-34 anni; i principali temi chiave attribuiti dai tifosi al calcio femminile sono quelli di **"intrattenimento"** (74%), **"fonte di ispirazione"** (72%), **"modello di vita"** (71%) e **"ambiente ideale per le famiglie"** (69%).

*Report Legacy Euro202

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA & DECISIONALE

L'investimento in capitale umano, con figure quadro, dedicate esclusivamente ai campionati apicali femminili in ruoli chiave come il Marketing & Commerciale, non è stato ritenuto prioritario ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi, lasciando la responsabilità in capo alla Business Area FIGC, che, invero, ha come priorità quella di promuovere della maglia Azzurra.

La scelta di internalizzare un Team Social DCF dedicato ha permesso di migliorare l'efficacia dei contenuti e delle interazioni. Tra i fattori principali che hanno sicuramente portato un'importante crescita di follower e di interesse, oltre al rebranding e il restyling grafico, è stato sicuramente l'investimento in una piattaforma digitale per l'elaborazione dei video di gioco in tempo reale e la stretta collaborazione con gli uffici stampa dei Club.

Il percorso iniziato, seguendo la volontà delle società della Serie A, di andare verso un'indipendenza organizzativa (Lega Autonoma), "non preclude" in nessun modo lo stanziamento di contributi da parte della FIGC, a differenza di quanto espresso dinanzi a questa illustrissima Commissione in un precedente intervento.

La scissione in due Divisioni, seppur inquadrata ancora all'interno della FIGC, di fatto avrebbe permesso all'assemblea dei Club di poter scegliere di andare sul mercato dei diritti-TV con un ciclo superiore all'annata singola. A maggio 2023 la bozza d'invito a presentare le offerte per la licenza dei diritti audiovisivi triennali era in attesa dell'esito delle interlocuzioni tra la governance FIGC, AGCOM e AGCM.

A campionato iniziato, il 29/09/2024 i diritti-TV per tutte le partite di campionato sono stati assegnati per la durata di una sola stagione sportiva. In data 18/07/2024, è convocata l'assemblea dalla Divisione Professionistica Serie A Femminile con al 3° punto dell'ordine del giorno la commercializzazione dei diritti audiovisivi per le stagioni sportive 2024/25, 2025/26, 2026/27, delibere conseguenti. [CU N°2/DAF](#)

BENCHMARK CAMPIONATI EUROPEI - CONTRATTI DIRITTI TV PLURIENNALI – ITALIA (6) UEFA CLUB Ranking 23/24

Campionato	Nazione	UEFA Club R. 23/24	Broadcaster	Ciclo	Valore Annuale	Valore Totale
Frauen-Bundesliga	Germania	2	D.Telekom, DAZN, ARD, ZDF eSport1	2023-2027	5.170.000 €	20.680.000 €
Liga F	Spagna	3	DAZN e Mediapro	2022-2027	7.200.000 €	36.000.000 €
WSL	Inghilterra	4	Sky UK e BBC	2021-2025*	11.460.000 €	45,840.000 €
Damallsvenskan	Svezia	7	Viaplay	2022-2026	2.300.000 €	6.900.000 €
Toppserien	Norvegia	9	TV2 Norway	2023-2028*	3.500.000 €	21.000.000 €

Euro 2022 Report – *updated 2024 SportsPro

Da metà stagione 2019/20 tutte le partite di Serie A sono state visibili su OTT. A settembre 2021, i diritti televisivi per una partita di campionato sono passati ufficialmente ad un emittente lineare, garantendo così la trasmissione di una partita in chiaro per ogni giornata di campionato.

Dalla stagione 2020/21 la Serie A femminile è visibile per la prima volta all'estero (121 paesi).

Nella stagione 2021/22 La Serie A Maschile viene vista in 200 paesi, la Serie A femminile in 144.

Dalla stagione 2022/23 è stata data visibilità a tutto il campionato cadetto su OTT.

VISIBILITA' CAMPIONATI SERIE A & SERIE B FEMMINILE 2019-2024

Stagione	Campionato	Diritti Esteri	Pay-per-View	Lineare	OTT (tutti i match)	Web (tutti i match)
2019-20	Serie A		1 match a giornata SKY	-	Timvision	-
2020-21	Serie A	121 paesi S&T Sports Group	1 match a giornata SKY	-	Timvision	-
2021-22	Serie A	144 paesi S&T Sports Group	-	1 match a giornata LA7/LA7d	Timvision	-
2021-22	Serie B	-	-	-	Eleven	-
2022-23	Serie A	150 paesi S&T Sports Group	-	1 match a giornata LA7/LA7d	Timvision	-
2022-23	Serie B	-	-	-	Eleven(DAZN)	-
2023-24	Serie A	NA S&T Sports Group	-	1 match a giornata Rai2/Raisport	Canale Youtube FIGC dalla 3ª giornata DAZN	-
2023-24	Serie B	-	-	-	-	BETI-TV

EPILOGO & CONTRIBUTI PUBBLICI

Le calciatrici protagoniste in campo oggi rappresentano anche i **nuovi modelli di riferimento** delle ragazze e delle bambine su tutto il territorio italiano e ciò determina una grandissima responsabilità nei ruoli apicali.

Il nostro mondo oggi **racchiude tra i top 26 Club società quotate in borsa e società dilettantistiche puramente femminili**, che però sono la storia di questo sport. Un mondo speculare che dovrebbe avvalersi sempre più di figure dedicate e competenti per arrivare all'ambita sostenibilità per le società di Serie A, senza mai dimenticare né la mission della Serie B con il percorso di formazione dei giovani talenti, che deve ancor oggi essere accompagnato con attenzione, né il campionato di Serie C che al momento continua ad essere organizzato dalla LND.

Spesso mi viene chiesto perché non sia il Volley - lo sport femminile più praticato in Italia - che ha raggiunto traguardi sportivi nazionali ed internazionali straordinari, ad aver cambiato per primo lo status alle atlete. La mia risposta, supportata da una case history tangibile, è che **laddove si diano le stesse opportunità** di scelta tra varie discipline sportive di squadra a centinaia di bambine tra gli 8 e i 10 anni, **i rapporti in percentuale si invertono ed il pallone vince**. L'intento è sempre stato quello di diventare un solido apripista.

In Inghilterra il **report indipendente** redatto da **Karen Carney**, pubblicato a luglio 2023, parla di un'industria di un miliardo di sterline entro 10 anni. Il governo britannico ha fatto sapere che sosterrà le raccomandazioni ricevute come ad esempio la progettualità che prevede l'estensione del professionismo alla Serie B inglese (Women's Championship). Nel **Report Calcio 2023** FIGC si parla invece di raggiungere un valore commerciale pari a 46,7 milioni di euro nel 2033.

Poter continuare a contare su incentivi pubblici, come le risorse messe a disposizione dal fondo triennale istituito con il noto emendamento "Nannicini" a favore dello sport professionistico femminile **è di natura vitale**. Non mi stupisce, ma non nascondo di essere preoccupata, di non avere già contezza sull'entità di un possibile contributo futuro, ricordando che il Calcio Femminile, ad oggi non ha diritto ad una specifica percentuale di mutualità concessa in base alla **legge Melandri**.

I messaggi di apprezzamento e di stima ricevuti gratificano un inizio di progetto di squadra, una mole di lavoro con giornate intense, anche perché la carica di Presidente della Divisione Calcio Femminile è stata sempre solo riconosciuta come **ruolo onorario**, diversamente da quanto accade per le altre cariche apicali federali. Come noto, in fatti, il 26 aprile 2021 il Consiglio Federale ha deliberato **di riconoscere un compenso predeterminato per l'attività e per la responsabilità** derivante dal ruolo di Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, Presidente del Settore Tecnico e Presidente dell'AIA. In quella sede non si è stato mai menzionato il ruolo di Presidente della Divisione Calcio Femminile e l'allineamento contrattuale promesso in seguito, non è mai avvenuto.

Siamo tutti consapevoli che abbiamo perso svariati treni in Italia dai primi anni 2000: le infrastrutture, la tecnologia e come sottolineato in un intervento precedente, dobbiamo renderci conto che **"il calcio femminile su cui siamo partiti insieme ad altri paesi europei, sia già enormemente indietro"**.

Lo sport femminile più praticato al mondo potrà raggiungere il suo vero potenziale, anche nel nostro paese, solo se riceverà **"maggior riconoscimento nel sistema federale"**, dove chi esercita poteri decisionali abbia oltre al know-how, a cuore una filiera complessa **dove la programmazione ha lasciato spazio a molta confusione**. Un processo dopotutto semplice sulla carta: accadrà quando le nostre priorità, quelle di donna, ragazza e bambina saranno il focus nella sede di competenza, senza strumentalizzazioni, né paragoni.